

Tutto libri

Giochi



Tiriterare con la e

Il concorso di «compimenti monovocalici» indetto da «Penombra» (viale Giulio Cesare 108, Roma) di cui davamo notizia il 12 giugno sta recando i primi frutti. A firma «Fra Diavolo» (che è con altro nome fra i nostri lettori e collaboratori) la rivista enigmistica romana pubblica tre testi divertentissimi: un sonetto in I che comincia «O! invisibili spiriti divini... una cicciata in A che comincia: «La dama casta fa la canasta» e una tiritera in E intitolata «Vedere per credere» in 97 versi. Quest'ultima meriterebbe d'essere citata per intero: «Essere / perché? / per le belle / tette / delle serviette? / per le sberle / delle predette? / per le perle / nelle grotte? / per le fredde / vetite? / per le spente / stielte? / per le mele? / per le pere? / per le mese / nere? / per le eterne / sere? / per le esche / fresche? / per le schede / espresse? / per le ceate / delle pesche? / per le ventresche / lesse? / per le cene / delle bette? / per le strenne / delle feste? / per le severe / tempeste? / per le prese / del trette? / per le fette / delle trette? / per le spese / del mese? / per le pretese / del prete / senese? / per le terre / estese? / per le crete / secche? / per le stecche / delle trette? / per le fecce / delle tette? / per le sete / del verme? / per le lente / trette? / per le stette / trette? / per le vele / svelte? / per le tele / leggere? / per le tende / esterne?»

Il rosso e il verde

Nei «Giochi d'estate» del 22 agosto abbiamo proposto un gioco chiamato «magrammi», basato sul passaggio da «rosso» a «verde» con 7 anelli intermedi. Il settimanale «Domenica Quiz» del 3 settembre ha ripreso lo stesso gioco sotto il nome di «Passa e Trova», sempre da «rosso» a «verde», sempre con 7 anelli intermedi. «Domenica Quiz» non ricalca i nomi propri e i verbi verbali diversi dall'infinito, mentre il vale l'accostamento di parole che abbiamo legami morfologici (rosso).

C'è qualcuno che riesce a passare da «rosso» a «verde» con meno di 7 anelli intermedi, secondo le regole nostre o secondo le regole di «Domenica Quiz»? C'è qualcuno che sappia passare da «rosso» a «verde» con un numero qualsiasi di anelli intermedi, ma col massimo delle restrizioni? Cioè rispettando la nostra regola «bis» e la regola (a) di «Domenica Quiz»?

Anche le carte parlano in dialetto



1. bergamasche 2. bresciane 3. trentine 4. trevisane 5. triestine	tipo italiano
6. piacentine 7. romagnole 8. napoletane 9. siciliane 10. sarde	tipo spagnolo
11. piemontesi 12. genovesi 13. ticinesi 14. milanesi 15. toscane	tipo francese
16. salisburghesi	tipo tedesco

A un'asta della Finarte, a Milano, si son viste, poche settimane fa, due nature morte settecentesche, d'un tal Cioci e d'un tal Scarpetta. «Eh perbacco, il Cioci, st' E lo Scarpetta: come no?», dicono i nostri lettori. Ma noi pensavamo: come si fa, in un domani, a ricordarsi che questa natura morta è del Cioci, fiorentino, e quest'altra è dello Scarpetta, bergamasco, e a non confondere l'una con l'altra, l'uno con l'altro?

Il modo c'è, e sta in due particolari, così minuti che non possiamo riprodurli fotograficamente. Ce ne scusiamo. In entrambe le nature morte si vedono delle carte da gioco. Fiorentino nella natura morta del fiorentino Cioci, bergamasco nella natura morta del bergamasco Scarpetta. Eh perbacco, le carte fiorentine, ah! E le bergamasche: come no? Ma parlar di carte anziché di pittura val solo a spostare il problema. Forse, a complicarlo. Forse c'è più gente che distingue a colpo sicuro il Cioci dallo Scarpetta di quanta distingua a colpo sicuro carte fiorentine da carte bergamasche.

Non tutti badano al fatto che in città e campagne diverse si usano carte diverse, a volte diversissime. Molti non lo sanno, nessuno ha mai preso sul serio questa branca del folklore, e la cartina che abbiamo tracciato qui a lato è molto approssimativa. Qualche lettore vorrà indicarci opportune correzioni?

Il modo più pratico per distinguere le 16 varietà di carte usate in Italia è leggere cosa c'è scritto sulla scatola. Ma anche questo non sempre aiuta. Sulle scatole delle toscane a volte c'è scritto «fiorentine», ma propriamente le fiorentine sono una diciassettesima varietà: sono toscane di

formato maggiore. Le carte trevigiane o trevisane o venete hanno sugli assi dei «motti» che sono entrati nella storia della letteratura italiana con una poesia di Andrea Zanzotto (Il galateo in dono Mondadori, Milano 1978, pagg. 18-20). Le trentine e le bresciane non hanno motti; le triestine hanno motti diversi, le bergamasche hanno un motto solo sull'asso di bastoni.

Aggiungiamo un altro particolare, per chi credesse di aver menato il can per l'ala. Se i motti della trevisane sono entrati nella storia della letteratura italiana quest'estate, con Lo scoppone di Soldati e Cognati (Mondadori): un libro di cui il nostro giornale ha già detto quasi tutto il bene e il male possibile. Quando si gioca a carte, si comincia da bambini, si adoperano le carte senza guardarle. Più tardi, «da grandi», in un momento di pausa e di distrazione, «le si guarda», e ci si sofferma a leggere i motti, per esempio. Oppure, sempre da grandi, si ricordano le carte dell'infanzia. Chi prima della seconda guerra mondiale giocava con carte piacentine si ricorda che il Re Bello aveva lunghe calze bianche. Va a cercarle, e non le trova più: dal 1940 circa le piacentine non sono più a figura intera, le gambe del Re Bello sono state tagliate.

Dunque ci sono complicazioni che passano attraverso gli anni (complicazioni «distrucche»). Ma affare sono le complicazioni che si possono avere in un medesimo arco di anni (complicazioni «sincroniche»). Per esempio ci sono mazzi diversi sotto l'uno e lo stesso nome di «trevisane»: ci sono mazzi di trevisane di 40 carte, e ce ne sono di 54.

Un vero boeco, un rompicapo per gli storici (storici di «microstorie», s'intende, una ghiottoneria per i collezionisti).

Vogliamo chiacchierare ancora un po' tra noi di queste cose? Di carte in sé, di carte che entrano in pittura, di carte che entrano in letteratura. Chissà quante cose ci sono da scoprire. Scrivete a Tuttolibri, Redazione Giochi, via Marconi 22, Torino.

Gianpaolo Dosena

Cruciverba d'estate: la soluzione

Grid of crossword puzzle solutions with words like SCALMO, MAURICERAVEL, DOTTORISSA, etc.

Il cruciverba per l'estate ha coinvolto quest'anno il più alto numero di lettori. Alla scadenza dei termini per il concorso erano giunte all'ufficio promozione e sviluppo della Stampa oltre diecimila risposte, da tutte le regioni d'Italia.

Falce e martello, dama e scacchi

A Tirrenia, dal 3 al 19 settembre, la Festa nazionale dell'Unità organizza una serie di lezioni abbastanza curiose. Ci sarà il Grande Maestro sovietico Lev Pashin che terrà un corso di scacchi. Fin qui, tutto normale. Ma altri esperti saliranno in cattedra per insegnare materie inaudite: il Cubo di Rubik, l'Othello, il Master Mind, il Backgammon, la Dama Internazionale (quella che si gioca non sulla scacchiera - di 84 caselle bensì sulla «damiera» di 100 caselle), il Risko.

Chi adora le classificazioni si chiederà: che famiglia di giochi è mai questa? Gli organizzatori hanno pronta la solita risposta: «giochi intelligenti e creativi». Non abbiamo pronta la solita obiezione: forse che gli altri giochi sono stupidi e ripetitivi? O piuttosto: che gioco è un gioco, se non ci porta una boccata di vecchia, sana stupidità, di terapeutica, confortante ripetitività? Ma son ducorsi che nascono solo se si sfiora il tasto delle classificazioni. Lasciamo stare le classificazioni, e tutto torna normale, ciascuno torna a giocare come vuole al gioco che preferisce.

appuntamenti

Musica - Settimane musicali senesi - Dall'8 al 12 settembre l'Accademia Chigiana terrà un convegno internazionale su Alessandro Stradella del quale ricorre quest'anno il tricentenario della morte: con questa celebrazione si concludono le settimane senesi 1982.

Stressa - Settimane Musicali - Questa sera concerto del trentenne violinista polacco Edward Zienkowski accompagnato al pianoforte Maria Mehe. La manifestazione termina il 22 settembre con un'esibizione dell'orchestra della Scala diretta da Georges Pretre.

Venezia - Festival Vivaldi - L'iniziativa che andrà avanti fino al 12 settembre è quest'anno incentrata oltre che su un «paragone» tra Vivaldi e Corelli, anche sul confronto tra le due città guida (Venezia e Roma) nella formazione del gusto, dell'estetica e della pratica musicale del primo Settecento.

Bolzano - Concorso Busoni - Termina questa sera, con il concerto dei premiati, il concorso pianistico internazionale che ha visto in gara duecento concorrenti di trenta Paesi.

Udine - Settembre musicale - Undici concerti pianistici sono previsti nel capoluogo friulano dal 6 al 30 settembre nell'ambito del settembre musicale.

Alasio - Festival jazz - Al Parco di San Rocco termina questa sera l'undicesima edizione di Jazz ad Alasio incentrata quest'anno sulla partecipazione del sassofonista statunitense Benjie Wallace e della cantante di «freedom» jazz, Ebby Lincoln.

Caserta - Settembre al Borgo - Questa sera spettacolo della Jazz Anthology con il pianista Giorgio Galanti e del Balletto Jazz della Compagnia Italiana Danza Contemporanea. La manifestazione si conclude martedì sera con il concerto, nel Duomo di Casertavecchia, dell'orchestra Filarmonica di Roma diretta da Fieralberto Biondi.

Verona - Rock - Comincia il 7 settembre dall'Arena la tournée italiana del cantautore canadese Neil Young che successivamente

si esibirà il 9 all'ippodromo di San Siro di Milano, l'11 allo stadio di Viareggio e il 12 all'ippodromo di Tor di Quinto di Roma.

Bormio - Tendone delle Festi - Questa sera concerto di Claudio Baglioni che si avvia a concludere la sua brillante tournée estiva: sabato prossimo sarà la volta di Antonello Venditti.

Campobasso - Musicano - Eugenio Bennato, che ha recentemente composto la colonna sonora del nuovo film di Maurizio Nichetti, terrà oggi con il suo gruppo un concerto a Campobasso e il 9-10 settembre sarà a Cagliari.

Opera - Rossini Opera Festival - Questa sera (replica il 6, 8 e 10 settembre) sarà ripresa l'edizione dello scorso anno di Italiana in Algeri diretta da Donato Renzetti, regia di Egidio Marcucci. Martedì prossimo è in calendario La bottega fantastica di Ottorino Respighi su testi di Rossini. Direttore Lorant Smailan, al piano Antonio Ballista, con la compagnia di balletto diretta da Andrew Degroat.

Verona - Stagione dell'Arena - Questa sera con l'ultima replica della Bohème di Puccini, diretta da Anton Gvadagnano, si conclude la sessantesima stagione lirica veronese.

Teatro - Garibaldi's day - Lo spettacolo sulla vita dell'Eroe dei due Mondi si intitola «Intorno a Garibaldi» ed è di Memè Perlini e Antonello Agliotti. Dopo il debutto sul Tevere, sarà replicato al Castel dell'Ovo dal 6 all'8 settembre.

Roma - Villa Borghese - Per iniziativa di Leo De Bernardinis è in corso La strage degli innocenti: una manifestazione che ha lo scopo di verificare la vitalità del teatro alternativo e d'avanguardia che negli ultimi anni è stato costretto al «ritiro» per mancanza di soldi. Ogni sera si esibiscono cinque-sei compagnie.

Benevento - Il teatro degli innamorati poveri - Questa sera per la Rassegna città spettacolo è in programma la «prima» dello

spettacolo allestito da Ugo Gregoretti: Il matrimonio di Figaro di Augusto Caron di Beaumarchais con Antonio Casagrande, Nello Mascia, Didi Perregò, Maria Grazia Spina e Caterina Bylos Labini. Il secondo del tre spettacoli della rassegna andrà in scena domani sera e si tratta di Zingari di Mafalda Viviani con Mariano Rigillo nella duplice veste di regista e di co-protagonista con Regina Bianchi.

Verona - Teatro Olimpico - La trentaseiesima stagione degli spettacoli classici, che quest'anno ha per tema il sublime e il naturale nel teatro del Settecento, si aprirà il 7 settembre con Hilgenia in Tauride: la tragedia goethiana verrà proposta da Aldo Trionfo con gli attori Emilio Bonucci, Francesco Gino, Margherita Mazzantini, Federico Pacifici e Carlo Bimoni. Si replica a Verona fino al 12 settembre.

Sant'Arcangelo di Romagna - Teatro in piazza - Notte di polemiche e le difficoltà finanziarie del festival, giunto alla sua dodicesima edizione, comincia oggi. Alla rassegna hanno aderito, tra gli altri, Valeria Moriconi, Jerry Grulowski, Pupella Maggio, Fiera Degli Esposti.

Bari - Invito a corte - La rassegna allestita nei cortili del castello normanno-avevo ha come protagonista William Shakespeare: oggi e domani saranno rappresentati l'Amleto e il Macbeth mentre dal 6 al 20 settembre avrà luogo una rassegna cinematografica dal titolo Shakespeare e la sua ombra.

Gardone Riviera - Fondazione Vittoriale - Si conclude domani il convegno D'Annunzio e Pirandello: il decennale, il teatro e il mito.

Balletto - L'Aquila - Musicarchitettura Canada 82 - Questa sera nell'ambito di questo confronto italo-canadese che si concluderà il 12 settembre, si esibiscono i solisti del National Ballet of Canada.

Venezia - Autunno alla Fenice - Per l'8 settembre è prevista la ripresa di Carotyn Carlson.

Motel Agip al punto giusto del viaggio. List of cities: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Catanzaro, Cortina, Cosenza, Cremona, Firenze, Grosseto, Livorno, Macerata, Macomer, Marsala, Matelica, Milano, Modena, Montalto di Castro, Muccia, Napoli, Nuoro, Palermo, Pescara, Pisticci, Roccaraso, Roma, Sarzana, Sassari, Savona, Siracusa, Spoleto, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Varallo, Verona, Vicenza.

Motel Agip FIDELITY CARD. In tutta Italia, una catena di 41 moderni alberghi è a portata di auto: i Motel Agip. Tranquillità, assistenza a te e alla tua auto, giusto prezzo e convenienza anche se ti fermi solo per mangiare, per gustare «piatti» regionali, preparati ancora come una volta. E con la «Fidelity-Card» tanti, tanti nuovi vantaggi.

Per informazioni rivolgersi a: SEMI P.le E. Mattei 1 - Roma - Tel. 5409690 - Telex 611627